

## RESOCONTO SOMMARIO

---

---

245.

SEDUTA DI LUNEDÌ 25 SETTEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

### INDICE

---

	PAG.		PAG.
<b>Interpellanze e interrogazioni (Svolgimento):</b>		<b>Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo:</b>	
Presidente .....	3	Presidente .....	3, 4
Altea Angelo (gruppo misto) .....	3	Calderisi Giuseppe (gruppo forza Italia) .....	3
Raffaelli Paolo (gruppo progressisti-federativo) .....	4	Corleone Franco (gruppo progressisti-federativo) .....	4
Vegas Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> .....	3, 4	<b>Ordine del giorno della seduta di domani</b> .....	4
<b>Missioni</b> .....	3	<b>ERRATA CORRIGE</b> .....	4

---

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.  
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.



**La seduta comincia alle 17.**

LUCIO MALAN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 18 settembre 1995, che è approvato.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Arata, Vincenzo Bianchi, Boghetta, Brunetti, Duca, Latronico, Lovisoni, Masi, Melandri, Menegon, Parisi, Rodeghiero e Widmann sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quattordici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.**

GIUSEPPE CALDERISI sollecita lo svolgimento di una sua interpellanza volta a conoscere l'esatto tenore delle dichiarazioni che il Presidente della Repubblica avrebbe reso con riguardo alla legge elettorale: sarebbe estremamente grave se — come sembra dalle notizie di stampa — il Capo dello Stato avesse addirittura dato indicazioni circa il contenuto che dovrebbero assumere modifiche alla legge emanata a seguito del referendum che ha portato all'introduzione del sistema maggioritario uninominale per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

PRESIDENTE fa presente che lo strumento del sindacato ispettivo richiamato dall'onorevole Calderisi è al vaglio di ammissibilità del Presidente della Camera (*Reiterate proteste del deputato Calderisi, che il Presidente richiama all'ordine*).

**Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori della interpellanza Borghezio n. 2-00422 e delle interrogazioni Pecoraro Scanio n. 3-00505, Leonardelli n. 3-00672 e Godino n. 3-00673 (*vedi l'allegato A*); si intende che vi abbiano rinunciato.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, rispondendo all'interrogazione Altea n. 3-00650 (*vedi l'allegato A*), fa presente che per il pagamento delle opere infrastrutturali dell'ex intervento straordinario nel Mezzogiorno sono stati messi a disposizione commissari *ad acta*, con il compito di provvedere agli ordini di pagamento.

Tale sistema però non è stato più utilizzato, in quanto si è preferito procedere attraverso ordinativi diretti da parte della ragioneria centrale presso il Ministero dei lavori pubblici. Dello stato di avanzamento dei lavori deve, tuttavia, essere dato periodicamente conto al fine di ottenere le necessarie erogazioni. Il Ministero del tesoro si è, peraltro, attivato per porre rimedio al problema.

ANGELO ALTEA, replicando per la sua interrogazione n. 3-00650, osserva che il Governo ha confermato la fondatezza delle preoccupazioni da lui espresse. La ragioneria centrale dello Stato presso il Ministero dei lavori pubblici sta rallentando — con la

puntuale e rigorosa applicazione delle norme vigenti - la realizzazione delle opere infrastrutturali in favore del Mezzogiorno che, privato dell'intervento straordinario, si vede così sottrarre anche gli interventi ordinari. Un esempio di tale situazione si ravvisa nelle vicende attinenti alla costruzione di un bacino idrico nel Nuorese: la ragioneria pretende infatti di acquisire l'intera documentazione relativa al progetto, che ha una mole così ingente da rendere impossibile corrispondere alla richiesta. Ritiene che il Governo dovrebbe intervenire sollecitamente - anche con il ricorso al decreto-legge - per eliminare questi impedimenti.

PAOLO RAFFAELLI, illustrando la sua interpellanza n. 2-00436 (vedi l'allegato A), sottolinea la gravità del conflitto di interessi in cui versa il deputato Berlusconi, non solo per quanto attiene al settore dell'informazione, ma anche relativamente ad altre attività economiche.

Risulta così che consulenti finanziari facenti capo al gruppo Fininvest abbiano in più occasioni raccomandato alla clientela di non investire in titoli di Stato, spostando all'estero le loro attività: è evidente il sospetto di una speculazione politicamente orientata a tutela di interessi che non hanno nulla a che vedere con quelli del Paese.

GIUSEPPE VEGAS, Sottosegretario di Stato per il tesoro, sottolinea che dagli elementi acquisiti dal Governo in merito alla presunta speculazione politicamente orientata da parte del gruppo Programma Italia - Investimenti SIM ipotizzata nell'interpellanza, si evincono elementi di segno opposto rispetto alla suddetta ipotesi. Inoltre, al Ministero di grazia e giustizia non risultano avviate indagini né procedimenti penali in ordine alle questioni sollevate presso la procura generale della Repubblica di Milano.

PAOLO RAFFAELLI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00436, prende atto

della risposta del Governo che tuttavia non elimina la questione della possibilità da parte dell'onorevole Berlusconi di orientare, tramite le proprie società finanziarie, investitori e risparmiatori.

**Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.**

FRANCO CORLEONE sollecita lo svolgimento di un suo strumento del sindacato ispettivo concernente il funzionamento dell'Albo nazionale degli smaltitori di rifiuti.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 26 settembre 1995, alle 10:

1. - Discussione delle mozioni Vito ed altri (1-00165), Formenti ed altri (1-00168), Diliberto ed altri (1-00169) e Pistone ed altri (1-00144).
2. - Discussione della mozione Giovannardi ed altri (1-00171).
3. - Discussione della mozione Onnis ed altri (1-00172).

**La seduta termina alle 17,30.**

---

Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 19,20.

---

**ERRATA CORRIGE**

Nel resoconto sommario del 14 settembre 1995, a pagina 3, prima colonna, quartultima riga, deve leggersi: « 68 » e non: « 65 », come stampato.